



28 settembre – 29 settembre 2024

XXXVIII COPPA ASTERIA
Trofeo Marina Spaccarelli Bulgari

ISTRUZIONI DI REGATA
MONOTIPI

In queste Istruzioni di Regata sono utilizzate le seguenti notazioni:

[DP] Regole per le quali le penalità sono a discrezione del Comitato delle Proteste.

[NP] Regole che non possono essere oggetto di protesta barca contro barca (questo modifica la RRS 60.1(a)).

1. REGOLE RIGUARDANTI LA SICUREZZA [DP]

È fatto assoluto divieto di navigare a vela nei porti e nei canali di accesso. Le imbarcazioni dovranno rispettare l'ordinanza emessa dal Comando Circomare di Anzio relativa all'uscita ed all'ingresso in porto e dovranno dare precedenza al naviglio commerciale ed ai pescherecci, che vanno considerati in condizioni di manovrabilità ridotta, sia in porto che lungo il canale di accesso.

Eventuali infrazioni saranno oggetto di penalità a discrezione del Comitato di Regata.

È obbligatoria la disponibilità di un apparato radio VHF operante sui canali 72 e 16, anche palmare.

Il canale radio VHF 72 è il canale ufficiale di regata e verrà utilizzato dal Comitato di regata per le comunicazioni.

Le barche iscritte che non lasciano gli ormeggi per regata dovranno prontamente informare il Comitato di regata via VHF o telefonicamente ai numeri della segreteria.

Una barca che si ritira dovrà informare prontamente il CdR e dovrà informare la Segreteria appena possibile dopo essere rientrata a terra.

Le barche che si ritirano, devono compilare comunque la dichiarazione di osservanza sezione ritiro e depositarlo o inviarlo via email in Segreteria prima dello scadere del tempo limite per le proteste.

2. MODIFICHE ALLE ISTRUZIONI DI REGATA E COMUNICATI AI CONCORRENTI

L'Albo Ufficiale dei Comunicati è online all'indirizzo: racingrulesofsailing.org/documents/8678/event

Le modifiche alle IDR ed i comunicati ufficiali, saranno pubblicati sull'Albo Ufficiale dei Comunicati entro le ore 09:00 del giorno 28 settembre 2024.

I concorrenti sono tenuti a consultare il suddetto Albo senza necessità che sia esposta la lettera "L" del CIS sull'albero dei segnali. È responsabilità di ciascun Armatore/Skipper prendere visione dei comunicati esposti all'Albo ufficiale.

I comunicati saranno possibilmente replicati sul gruppo WhatsApp della regata.

3. SEGNALI A TERRA

I segnali a terra saranno esposti all'albero dei segnali sulla terrazza del Circolo della Vela di Roma. Il segnale INTELLIGENZA del C.I.S., esposto a terra, significa: "La regata è differita. Non lasciare la base nautica. Il Segnale di Avviso sarà dato non meno di 60 minuti dopo l'ammainata del segnale INTELLIGENZA".

4. AREA DI REGATA

Le regate si terranno nello specchio acqueo antistante Anzio e Nettuno, nel campo identificato come "Campo 1" nell'Allegato B.

Sarà pubblicato un comunicato con le coordinate del centro del campo di regata.

5. PROGRAMMA DI REGATA

Sono programmate cinque prove, con un numero massimo di tre prove al giorno.

6. PERCORSI

I percorsi previsti sono a bastone, da percorrere due volte.

Il diagramma contenuto nell' Allegato A indica il percorso, l'ordine nel quale le boe devono essere passate e da quale lato ogni boa deve essere lasciata.

La rotta bussola approssimata del primo lato, sarà esposta sul battello del comitato non più tardi del segnale di avviso.

7. BOE

Le boe di percorso 1 e P saranno cilindriche gonfiabili di colore giallo.

Le boe 2 e A saranno sottili cilindri di colore giallo.

La boa di cambio di percorso in sostituzione della boa 1 sarà di colore arancione.

Nel caso fosse necessariamente impiegata una boa di colore diverso, la cosa non potrà essere oggetto di Richiesta di Riparazione.

8. PARTENZA

Le partenze avverranno, in successione, come disposto dalla regola 26 R d R.

L'ordine di partenza e le bandiere per il segnale d'avviso sono riassunti nella tabella che segue:

Platu 25	Bandiera di Classe
J 24	Bandiera di Classe

L'ordine di partenza potrà essere modificato dal Comitato di Regata.

La procedura di partenza sarà la seguente:

SEGNALE	BANDIERA E SEGNALE SONORO	MINUTI MANCANTI
Avviso	Segnale di Avviso 1 Suono	- 5:00
Preparatorio	P, I, U o bandiera Nera 1 Suono	- 4:00
Ultimo minuto	Ammainata del segnale preparatorio 1 Suono	- 1:00
Partenza	Ammainata del segnale di avviso 1 Suono	0:00

La linea di partenza sarà la linea che intercorre tra la boa "P" (da lasciare a sinistra) e l'asta con bandiera arancione posta sul battello del Comitato di Regata, da lasciare a dritta. La boa di partenza "P" potrà essere sostituita da un'asta con bandiera arancione posta su un battello del CdR.

Per informare le barche che una prova o una serie di prove inizierà presto, la bandiera arancione delimitante la linea di partenza sarà possibilmente esposta con un suono almeno cinque minuti prima che sia dato il segnale di avviso.

Il segnale di avviso per il gruppo successivo sarà esposto appena possibile dopo il segnale di partenza del gruppo precedente.

In caso di Richiamo Generale, il Gruppo richiamato dovrà rientrare al più presto e verrà fatto ripartire immediatamente od in coda, ad insindacabile giudizio del CdR.

Una barca che non sia partita regolarmente 4 minuti dopo il segnale di partenza del suo raggruppamento, sarà considerata DNS (non partita).

Quando è in corso una sequenza dei segnali di partenza, le barche il cui segnale di avviso non è ancora stato esposto dovranno evitare l'area di partenza. Per area di partenza si deve intendere il rettangolo che si estende 50 metri dalla linea di partenza in tutte le direzioni. Le infrazioni a questa regola potranno essere penalizzate anche con la squalifica per la prova che si terrà o che si è appena tenuta.

9. RIDUZIONE DEL PERCORSO

Il percorso potrà essere ridotto non prima del compimento del secondo lato. Si precisa che non è considerato lato del percorso la tratta tra la boa di bolina e l'eventuale stacchetto.

Nel caso che la riduzione di percorso fosse segnalata alla boa di poppa con l'esposizione delle **bandiere "S" e "C"** del C.I., le imbarcazioni dovranno, dopo aver lasciato la boa a sinistra, dirigersi direttamente all'arrivo.

10. CAMBIO DI PERCORSO

In caso di cambio di percorso, in accordo con la Regola 33 del Regolamento di Regata, sarà posizionata una nuova boa, di colore diverso da quella originale. Se sarà riposizionata una nuova boa al vento, non sarà collocata la boa di disimpegno, se originariamente prevista.

11. ARRIVO

La linea d'arrivo sarà la linea che intercorre tra la boa "A" da lasciare a dritta, posizionata sottovento al battello di Arrivo e la bandiera blu esposta sul battello stesso, da lasciare a sinistra.

12. SISTEMA DI PENALIZZAZIONE

Per tutte le classi le Regole 44.1 e 44.2 sono modificate nel senso che è richiesta l'esecuzione di un solo giro che includa una virata ed un'abbattuta.

Una barca che sconta una penalità a norma della regola 44.1 deve compilare un modulo di osservanza presso la segreteria di regata entro il tempo limite per le proteste.

13. TEMPO LIMITE

I tempi limite ed i tempi obiettivo saranno i seguenti:

Tempo Limite	Tempo limite per la boa 1	Tempo ottimale
75'	25'	50'

Se nessuna barca avrà passato la boa 1 entro il tempo limite per la boa 1, la regata potrà essere interrotta.

Il mancato rispetto dei tempi ottimali non sarà motivo per una richiesta di riparazione. Questo modifica la regola 62.1(a).

Le barche che mancano di arrivare entro 15 minuti dopo che la prima barca ha completato il percorso ed arriva, saranno classificate "DNF Non Arrivata" senza udienza. Ciò modifica le Regole 35, A4 ed A5.

14. PROTESTE E RICHIESTE DI RIPARAZIONE

Le proteste e le richieste di riparazione, redatte sugli appositi moduli a disposizione sul sito, dovranno essere fatte pervenire alla segreteria entro l'orario di scadenza che sarà comunicato insieme ai numeri velici delle imbarcazioni risultati OCS, BFD o DSQ e che scadrà un'ora dopo l'arrivo dell'ultima imbarcazione in regata. Le udienze verranno tenute presso il Circolo della Vela di Roma appena possibile dopo la scadenza di tale termine.

L'imbarcazione che protesta, oltre ad attenersi al disposto delle Regole 60 e 61 RdR, deve informare il battello d'arrivo, immediatamente dopo l'arrivo, contro quale barca intende inoltrare protesta, in caso contrario il CdP potrà considerare nulla la protesta stessa.

Le proteste di stazza dovranno essere accompagnate da un deposito minimo di € 500,00.

Se il ricorrente non sarà presente all'udienza all'ora stabilita, la protesta sarà considerata ritirata, a parziale modifica delle reg. 63.2, 63.3.

Il giorno dell'ultima prova eventuali richieste di riparazione o di riapertura d'udienza dovranno essere presentate entro mezz'ora dalla pubblicazione delle decisioni del Comitato. Eventuali proteste che non coinvolgono premiandi saranno discusse dopo la premiazione od in altra data.

15. VERIFICA E SOSTITUZIONE DELLE ATTREZZATURE E CONTROLLI DI STAZZA

Una barca o la sua attrezzatura potranno essere controllate, sia in acqua che in porto, per accertarne la rispondenza alle regole di classe ed alle istruzioni di regata, sia da uno stazzone che da un membro del comitato di regata. In acqua una barca può ricevere l'ordine di recarsi immediatamente alla zona destinata alle ispezioni.

Le imbarcazioni che saranno ritenute non conformi saranno segnalate alla Giuria per i provvedimenti del caso.

16. SOSTITUZIONE DELL'EQUIPAGGIO

I membri dell'equipaggio dichiarati all'atto dell'iscrizione potranno essere sostituiti previa comunicazione scritta al Comitato Organizzatore e ottemperando a quanto previsto al punto iscrizioni del Bando di Regata.

17. COMUNICAZIONI RADIO

Tutte le imbarcazioni sono tenute all'ascolto sul canale 72 VHF da 30 minuti prima del segnale d'avviso previsto, fino a che abbia terminato la regata, o comunicato il proprio ritiro al Comitato di regata.

I segnali saranno, se possibile, ripetuti via radio. La mancata trasmissione e/o ricezione non costituisce motivo di Richiesta di Riparazione.

Qualsiasi altro uso dell'apparecchio radio ricetrasmittente sul canale 72 VHF è tassativamente vietato.

Tranne che in situazioni di emergenza, una barca, quando è in regata, non dovrà né fare trasmissioni radio, né ricevere radio comunicazioni non accessibili a tutte le altre barche. Questa restrizione si applica anche ai telefoni cellulari.

18. RIFIUTI [DP]

In qualità di naviganti, dobbiamo cercare di proteggere gli oceani, le acque costiere ed interne. Si veda la RRS 47. Le barche non dovranno intenzionalmente gettare rifiuti in acqua. I rifiuti dovranno essere depositati a terra.

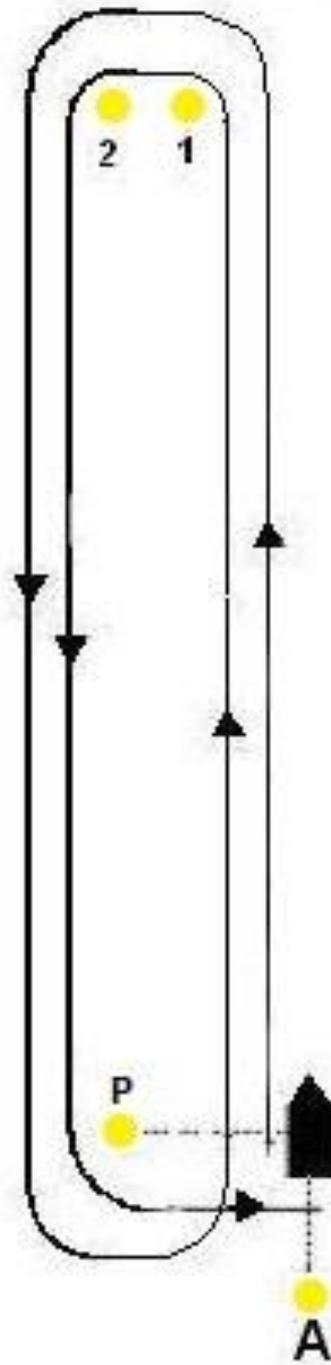
19. RESPONSABILITA'

La RRS 3 cita: "La responsabilità della decisione di una barca di partecipare a una prova o di rimanere in regata è solo sua". Pertanto: partecipando a questo evento ogni regatante riconosce che la vela è un'attività potenzialmente pericolosa che comporta dei rischi. Questi rischi includono la possibilità di affrontare forti venti e mare mosso, improvvisi cambiamenti del meteo, guasti/danni alle attrezzature, errori di manovra della barca, scarsa marineria da parte di altre barche, perdita di equilibrio dovuta all'instabilità del mezzo e affaticamento con conseguente aumento del rischio di lesioni. È insito nello sport della vela il rischio di lesioni permanenti e gravi o la morte per annegamento, trauma, ipotermia o altre cause.

È pertanto responsabilità dei Concorrenti decidere in base alle loro capacità, alla forza del vento, allo stato del mare, alle previsioni meteorologiche ed a tutto quanto altro deve essere previsto da un buon marinaio, se partecipare alle regate, continuarle ovvero di rinunciare.

Gli Organizzatori, il CdR, il CdP, l'Autorità Marittima e quanti collaboreranno alla manifestazione, declinano ogni e qualsiasi responsabilità per danni che possono subire persone e/o cose, sia in terra che in acqua, in conseguenza della loro partecipazione alla regata.

Allegato A – Percorso



Allegato B – Campo di regata

Campi di regata di Anzio

